

Cittadella di Sarzana Fortezza Firmafede

SARZANA

Dove si trova: la fortezza sorge al confine delle mura cittadine all'interno del centro storico di Sarzana.

Tipologia: fortezza

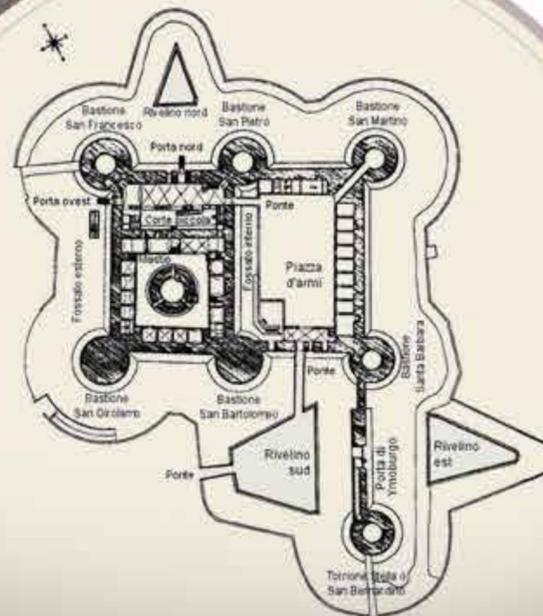
Costruzione: il primo nucleo fondato dai Pisani nel XIII secolo era una struttura fortificata, denominata castello di Firmafede, poi distrutto e ricostruito nel XV secolo

Funzione strategica: difesa del borgo di Sarzana.

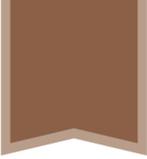
Destinazioni d'uso successive: come struttura difensiva il termine d'uso risale alla fine del XVIII secolo, ma con altre finalità essa fu utilizzata fino agli anni '70 del secolo scorso.

Condizione attuale: buono stato, recentemente interessato da interventi di restauro.

Visitabile: sì, per pianificare la visita consultare il sito www.fortezzafirmafede.it.







Cittadella di Sarzana Fortezza Firmafede

SARZANA

Storia: Il nome Cittadella identifica la fortificazione sorta nelle vicinanze della fortezza di Firmafede, l'apprestamento difensivo più antico costruita nel XIII secolo con l'aiuto dei pisani allora alleati della città. Le vicende storiche sono le medesime della vicina Sarzanello e della città di Sarzana, continuamente impegnata per difendere la propria autonomia contro i potenti feudatari della Lunigiana, e i tentativi di espansione della Repubblica di Genova o della Signoria di Firenze. Nel XV secolo, in seguito agli esiti della guerra di Sarzana, i Medici con la ristrutturazione di Sarzana e delle sue fortificazioni, fondamentale provocarono il passaggio di testimone tra le due fortezze dal momento che la Cittadella, inglobata all'interno del circuito murario, risultava ormai più idonea alla difesa della città che era andata via via espandendosi. Nel 1494 Carlo VIII vendette la fortezza al Banco di San Giorgio, che concluse i lavori iniziati dai Medici. In mano ai genovesi la fortezza rimase fino al 1797; nel XIX secolo in seguito all'annessione della Repubblica al Regno Sabauda non fu più necessario utilizzarla come fortezza, così fu impiegata come caserma di polizia e infine come carcere fino agli anni '70.

La struttura: La costruzione della fortezza risale al XV secolo, contemporanea alla rivoluzione dell'urbanistica di Sarzana. La struttura della fortezza è un rettangolo con sei torrioni angolari, quattro disposti agli angoli e due nei lati lunghi. Questo complesso è il

risultato di diverse fasi costruttive a cui diede il via Lorenzo de' Medici con il suo primo nucleo del 1488 e per il quale furono scelti tre fra i migliori ingegneri e architetti militari. Dal lato occidentale della cinta muraria si accede al cortile interno, sul quale si apre la zona fortificata vera e propria, dominata dalla mole del maschio, la torre circolare che fungeva da abitazione del castellano in caso di assedio.

Un ampliamento della Cittadella è invece da assegnare al periodo in cui Sarzana fu consegnata a Carlo VIII, il dinasta francese che con la sua discesa in Italia causò una serie di otto conflitti per il dominio sulla penisola cui solo la pace di Cateau Cambresis riuscì a porre fine nel 1559.

Come nel caso di Sarzanello fu il Banco di San Giorgio, prima, e la Repubblica di Genova, poi, a potenziare ulteriormente la struttura originaria, che dal XIX secolo fino a alcuni decenni fa fu adibita a carcere.

Dall'inizio degli anni Ottanta del Novecento fino ai primi anni del secolo presente il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, consegnatario del bene, ed il Comune di Sarzana, concessionario del medesimo, si sono impegnati per recuperare il complesso e destinarlo a sede del Museo dei Castelli della Lunigiana.